*COMUNICATO STAMPA*

***Dal 19 al 27 ottobre torna a Roma il Festival della Diplomazia***

*Politica internazionale e attualità al centro della XIV edizione*

*Una no-stop di 9 giorni con oltre 100 eventi in 24 sedi diverse della Capitale*

Roma, 16 ottobre - Politica internazionale e attualità con un occhio puntato su grandi temi come intelligenza artificiale e cybersecurity, immigrazione, energia, nucleare, cooperazione e sicurezza alimentare, sostenibilità. Dal 19 al 27 ottobre torna a Roma la XIV edizione del Festival della Diplomazia, l’unica manifestazione al mondo interamente dedicata alla geopolitica e alle relazioni internazionali.  Una no-stop di 9 giorni, con oltre 100 eventi in programma e la partecipazione di tanti relatori italiani e internazionali, che animeranno 25 location diverse della Capitale con conferenze, incontri ed eventi speciali per approfondire le trasformazioni geopolitiche e le accelerazioni tecnologiche in corso.

In un contesto geopolitico attuale segnato profondamente da tensioni internazionali come quelle in corso in Israele e Ucraina, il Festival della Diplomazia contribuisce a consolidare il ruolo cruciale di Roma quale hub mondiale delle relazioni internazionali, sede naturale di negoziazione e promozione del dialogo interculturale tra l'Italia, l'Europa e il resto del mondo.

"Il mondo di oggi è un mondo delle multi crisi che da un lato chiede necessariamente un supplemento di diplomazia e dall’altro ci deve interrogare su cosa significa risolvere o più realisticamente mitigare i conflitti, trovando di volta in volta delle vie di uscita che permettano di allontanare esiti potenzialmente pericolosi. In un quadro così fluido, il Festival della diplomazia cercherà di affrontare e discutere di temi complessi che sono connessi al difficile presente che stiamo vivendo.”, dichiara **Giampiero Massolo, Presidente del comitato scientifico del Festival della Diplomazia**.

“Il dialogo e la cooperazione tra gli Stati sono fondamentali per poter affrontare le sfide internazionali che Roma e l’Italia hanno di fronte - dichiara **Giorgio Bartolomucci, Segretario generale del Festival della Diplomazia** -. Il Festival si svolge dentro uno scenario internazionale ancora più complicato segnato profondamente dalle tensioni in Medio Oriente. Per 9 giorni il Festival sarà la giusta piattaforma per tutti coloro che a vario titolo vorranno conoscere da vicino il lavoro fondamentale portato avanti dalla Diplomazia e riflettere sui sistemi di analisi dei rischi su cui fare affidamento per gestire efficacemente gli scenari futuri”.

Il Festival della Diplomazia offre, come ormai da tradizione, il confronto diretto tra il mondo diplomatico e i protagonisti delle azioni politiche, economiche e culturali globali, ma anche imprese, studenti, giornalisti, addetti ai lavori e chiunque voglia scoprire e capire che cosa succede nel dietro le quinte della governance internazionale. L’evento, giunto alla XIV edizione, è ormai diventato una tradizione consolidata non solo per la comunità diplomatica ma per tutta Roma che ogni anno risponde con interesse ed entusiasmo.

Al Festival parteciperanno attivamente tanti Ambasciatori stranieri in Italia, confermando Roma quale assoluta protagonista nella discussione e nell’analisi geopolitica e diplomatica. Tra questi: **Jack Alan Markell**, Ambasciatore degli Stati Uniti d’America; **Miguel Ángel Fernández-Palacios Martinez**, Ambasciatore della Spagna; **Jan Kickert**, Ambasciatore d’Austria;**Rashad Aslanov**, Ambasciatore dell’Azerbaijan; **Carlos Eugenio Garcìa de Alba Zepeda**,Ambasciatore del Messico; **Lendita Haxhitasim**, Ambasciatrice del Kosovo; **Francesco Di Nitto**, Ambasciatore d’Italia presso la Santa Sede e il Sacro Ordine; **Krisztina Bende**, Ambasciatore della Federazione Svizzera presso le Nazioni Unite; **Nathaniel G. Imperial**, Ambasciatore delle Filippine; **Saywan Sabir Mustafa Barzani**, Ambasciatore dell’Iraq; **Gabriela Dancau**, Ambasciatore della Romania; **Jan Kohout**, Ambasciatore della Repubblica Ceca; **Karla Wursterová**, Ambasciatrice della Repubblica Slovacca; **S.E. Keiichi Katakami**, Ambasciatore del Giappone; **Dalia Kreiviene**, Ambasciatrice della Lituania; **Naser M. Y. Al Belooshi**, Ambasciatore del Barhein in Italia.

La manifestazione, con un programma ogni anno sempre più diversificato e interdisciplinare, contribuisce a valorizzare le relazioni multilaterali, fondamentali per numerosi progetti di cooperazione tra imprese, istituzioni accademiche e scientifiche italiane guadagnandosi nel tempo il riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica, il sostegno del Parlamento e della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, nonché il patrocinio del Ministero degli Esteri, di oltre 70 Ambasciate, 9 Università e numerosi partner scientifici.

Il titolo scelto per l’edizione 2023 è “**AGAINST ALL ODDS - Betting on the human factor in a machine world**”. Il programma approfondirà con conferenze, incontri ed eventi speciali, il rapporto tra uomo e macchina in un’epoca scandita da mutamenti e innovazioni radicali legati allo sviluppo di tecnologie sempre più potenti e da un’inarrestabile spinta verso l’adozione e l’adesione a nuove modalità operative dettate in particolare dagli algoritmi. Dinamiche che si alimentano di profonde contraddizioni che durante il Festival verranno lette attraverso la lente della Diplomazia con un’approfondita azione di analisi e sintesi per costruire una governance globale all’altezza delle sfide future, riportando l’attenzione del dibattito sull’individuo e sui suoi diritti fondamentali.

La sostenibilità economica e ambientale del nostro futuro si basa infatti – oltre che sull’adozione di nuove tecnologie – anche sugli investimenti rivolti allo sviluppo di nuove skills e competences e sulla riqualificazione della forza lavoro globale, delle Istituzioni, delle Aziende e delle Comunità in tutto il mondo. In questo contesto si inserisce la tappa romana del **Road Show - Cyber 5.0 Career Day**che si terrà nel pomeriggio di giovedì 19 ottobre presso la Casa delle Tecnologie emergenti di Roma e vedrà tra gli altri la partecipazione dell’Agenzia per la Cybersecurity Nazionale e del National Cyber Security Competence Center.

Il Festival della Diplomazia, con la sua forte vocazione di divulgazione della geopolitica, anche quest’anno propone momenti dedicati alle giovani generazioni per rendere accessibili argomenti complessi con un approccio multidisciplinare (accademico, giornalistico, della diplomazia). In programma ci sono ogni giorno una serie di appuntamenti che coinvolgeranno direttamente gli studenti (liceali e universitari): dall’analisi mattutina dei giornali stranieri a cura della stampa estera a Roma a lezioni dedicate all’ABC dell’Internazionalizzazione che coinvolgerà a rotazione i licei di Roma a Question time quotidiani in cui gli Ambasciatori stranieri in Italia, a turno, incontreranno gli studenti del corso di laurea in Global Governance dell’Università Tor Vergata per una sessione di domande e risposte sui temi di stretta attualità.

Novità di questa XIV edizione è il **format**organizzato in collaborazione con le riviste Formiche ed Aspenia dal titolo **“Scenari futuri: possibili, probabili, auspicabili”**. Si tratta di un ciclo di incontri dove si proverà insieme a esperti e politologi a immaginare cosa può accadere nel prossimo futuro, nell'era successiva a Putin e dopo le prossime elezioni europee.

Provenienti dall’estero hanno confermato la loro partecipazione, tra gli altri: **Paul Morland**, ricercatore presso il Birkbeck College, University of London; **Erik J. Larson**, autore del libro “The Myth of Artificial Intelligence: Why Computers Can’t Think the Way We Do”; **Patrick Greenfield**, reporter sui temi di biodiversità, ambiente a cambiamento climatico per The Guardian e The Observer; **Brando Benifei**, eurodeputato e correlatore dell’AI Act; **Morgan Meaker**, senior editor Wired UK; **Charles Asher Small**, Institute for the Study of Global Antisemitism and Policy; **Costanza Andreini**, Public Policy Manager – Italy Meta; **Bertrand Braunschweig**, Coordinatore del Piano Nazionale di Ricerca sull’ Intelligenza artificiale dell’INRIA, **Konstantinos Karachalios**, Director of Standards and former Managing Director IEEE, **Tuan Nguyen**, CEO Boston Global Forum, **Robert Ross** (Sinologo), Fairbank Center for Chinese Studies

Oltre agli eventi fisici, sono previsti anche una serie di eventi realizzati solo per i 4 Diplochannel come "La Penna del Diplomatico" curato dall'Ambasciatore Stefano Baldi; “Insomma - Problemi senza soluzioni apparenti" di Michele Gerace; "The Writer's Corner" con presentazioni di libri di Danilo Taino, Micol Flammini, Valentine Lomellini, Serena Giusti, Maurizio Ambrosini, Giorgio Cella, Marco Leonardi, Giulia De Luca; un ciclo di interviste a cura di WIIS (Women in International Security).

Gran parte degli appuntamenti in calendario saranno trasmessi online sui canali ufficiali del Festival: youtube, facebook, linkedin e twitter. L’hashtag ufficiale è #diplomacy23